



LICEO CLASSICO STATALE “V. LINARES”

Liceo Classico / Liceo Scientifico / Liceo Scienze Umane

Via Prof. S. Malfitano n. 2 - 92027 Licata (AG) ☎0922-772266 Fax 0922-775234
Cod. Fiscale: 81000470849 - Cod. Mecc.: AGPC060002 - e-mail: agpc060002@istruzione.it
sito web: www.liceolinares.gov.it - pec: agpc060002@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2016

CLASSE V B

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE



Anno scolastico 2015-2016
Profilo generale della classe
V B scienze umane

La classe, formata da 19 alunne, ha avuto nel corso del quinquennio un iter piuttosto singolare. Nasce come scissione di una terza "A" s.u. in due quarte segnalandosi per la maturità delle sue componenti nonostante le variazioni in entrata e in uscita. Il clima sereno che si è sempre respirato nel gruppo delle allieve ha attirato le simpatie di altre allieve in cerca di una più confacente collocazione magari dopo un insuccesso scolastico fatto registrare l'anno precedente. Una più che discreta percentuale delle alunne ha maturato buone capacità logico-deduttive e, grazie ad un impegno serio e costante, ha raggiunto importanti risultati in tutte le discipline. Lo spirito di collaborazione e le doti di empatia dimostrate in tante occasioni e soprattutto nei confronti della compagna con leggero svantaggio hanno fatto apprezzare le doti umane e la maturità raggiunta. Un ridotto numero di allieve si è posizionato però ai margini di questo quadro intervenendovi in modo discontinuo. Apprezzabile è stato il processo di crescita umana, che è andato sempre più maturando nel corso degli anni. Nell'insegnamento delle varie discipline i docenti del consiglio di classe hanno evitato ogni impostazione nozionistica, cercando piuttosto di sviluppare le capacità logico-deduttive dei discenti. Le lezioni si sono svolte secondo le modalità esposte nelle schede delle singole discipline del presente documento. Inoltre sono state svolte numerose esercitazioni guidate al fine di individuare e recuperare, dove necessario, le lacune di base.

Si è fatto uso dei libri di testo, ma anche di altre risorse a disposizione. Le verifiche sono state svolte con regolarità per accertare il possesso degli obiettivi minimi ed eventualmente intervenire. Durante il secondo quadrimestre gli alunni hanno svolto simulazioni relative alla seconda e terza prova d'esame. Per la valutazione si è tenuto e si terrà conto non solo della conoscenza dei contenuti, ma anche dell'impegno e dell'interesse mostrati, delle capacità logico-deduttive e del corretto uso del linguaggio specifico. Gli esiti finali risultano quindi complessivamente soddisfacenti. L'allieva P. G. accompagnata nella sua evoluzione culturale e didattica da insegnanti di sostegno ha mostrato di aver raggiunto quegli obiettivi minimi che erano stati individuati e preventivati ad inizio anno. Si rileva, comunque, che potrebbe risultare non poco utile l'azione di facilitazione di un insegnante di sostegno quanto meno nella fase di gestione dell'ansia. Una sola allieva ha scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica ed ha seguito con profitto il corso di etica.

Profilo d'indirizzo

L'indirizzo delle scienze umane nasce per offrire una formazione umana e sociale, e una solida preparazione di base aperta alle problematiche dell'ambiente, della comunicazione e delle nuove tecnologie informatiche. Il titolo, conseguito al termine del percorso quinquennale, consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro sia nel settore pubblico che in quello privato. L'alunno formato deve possedere un'adeguata cultura generale accompagnata da capacità linguistiche ed espressive, nonché conoscenze, competenze, capacità adeguate all'ambito sociologico, psicologico e pedagogico. Deve essere in grado di utilizzare metodi scientifici per interpretare l'uomo e la società in chiave psico-pedagogica, di analizzare tematiche relative a contesti sociali anche non consueti.

Composizione del consiglio di classe

Discipline di curriculum	Docenti	Ore di lezione			
			3°anno	4°anno	5°anno
Religione	Minnella Concetta	1	sì	sì	sì
Italiano	Lo Nardo Carmelo	4	sì	sì	sì
Latino	Vinci Rosa	2	sì	sì	sì
Inglese	Meli Rosaria	3	sì	sì	sì
Storia	Vinci Rosa	2	no	no	sì
Matematica	Criscimanna Rossana	2	sì	sì	sì
Fisica	Criscimanna Rossana	2	sì	sì	sì
Filosofia	Sapienza Antonella	3	sì	sì	sì
Scienze Umane	Di Rosa Angela	5	no	no	sì
Storia dell'arte	La Gaipa Angela Rita	2	sì	sì	sì
Scienze	Livoti Luca	2	no	no	sì
Educazione Fisica	Aricò Caterina	2	sì	sì	sì
Etica	Catalano Clelia	1	no	no	sì

Attività didattica

a) Finalità

Attraverso l'utilizzo di strategie didattiche flessibili, i docenti del Consiglio di Classe hanno operato per istruire e formare gli alunni non solo in funzione delle attese di una società moderna, rivolta sempre più verso modelli di alte competenze e professionalità, ma soprattutto per favorire la crescita di personalità e caratteri in grado di valutare e di intervenire criticamente, nonché di orientarsi nelle scelte di vita, arricchiti dei valori che la nostra storia e la nostra civiltà hanno tramandato.

b) Obiettivi

Le finalità sopra esposte, in termini pratici, si esplicano nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

cognitivi:

conoscere gli argomenti del curriculum di studi;

conoscere i fondamenti della lingua della comunicazione e i linguaggi specifici delle diverse discipline di studio;

conoscere almeno una lingua straniera;

formativi:

conoscere i principi, le norme, le leggi che regolano l'azione sociale, civile, politica della comunità nazionale ed internazionale;

possedere valori etici e culturali;

competenze e abilità:

saper approfondire, analizzare e sviluppare nuove conoscenze in modo inferenziale;

saper operare collegamenti e distinzioni, trovare analogie e riconoscere le caratteristiche di ogni informazione;

saper operare scelte consapevoli e mirate attraverso l'abitudine alla riflessione e alla misura di effetti e conseguenze di un'azione;

saper modificare le proprie conoscenze e i metodi di ricerca, consapevoli della fragilità di ogni ricerca scientifica.

c) Strategie didattiche

I docenti, per conseguire gli obiettivi prefissati, hanno svolto la loro attività didattica utilizzando:

a) la lezione frontale che, gestita con professionalità, sortisce gli effetti della creazione di mappe organiche di significati e di nessi disciplinari ed interdisciplinari; **b)** la lezione socratica che, presentando i contenuti in chiave problematica, riesce a coinvolgere attivamente gli allievi; **c)** lavori di gruppo che, favorendo il confronto, consentono ai ragazzi di socializzare ed esprimere pienamente la loro creatività. In merito a ciò sono stati utilizzati tutti gli strumenti disponibili: testi in adozione e altri comunque reperibili, audiovisivi, siti web e riviste specialistiche.

d) Strumenti di verifica

Per ciò che concerne le prove di verifica, al fine di rendere la stessa quanto più possibile ampia ed esaustiva, i docenti si sono avvalsi, oltre che dei colloqui orali, anche di verifiche in forma scritta, da quelle più tradizionali (quali temi e questionari) alle diverse tipologie di prove strutturate e semi-strutturate.

e) Griglia di valutazione prove scritte ed orali

La seguente griglia indica schematicamente i criteri di valutazione in base a conoscenze, competenze e capacità:

Del tutto insufficiente 2-3		
<i>conoscenze</i>	<i>competenze</i>	<i>capacità</i>
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
Gravemente Insufficiente 4		
<i>conoscenze</i>	<i>competenze</i>	<i>capacità</i>
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
Insufficiente 5		
<i>conoscenze</i>	<i>competenze</i>	<i>capacità</i>
Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Sollecitato e guidato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Sufficiente 6		
<i>conoscenze</i>	<i>competenze</i>	<i>capacità</i>

Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite. Sollecitato e guidato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite
Discreto 7		
<i>conoscenze</i>	<i>competenze</i>	<i>capacità</i>
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
Buono 8		
<i>conoscenze</i>	<i>competenze</i>	<i>capacità</i>
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
Ottimo- eccellente 9-10		
<i>conoscenze</i>	<i>competenze</i>	<i>capacità</i>
Complete, approfondite e coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali

Iniziative complementari integrative

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno partecipato alle seguenti iniziative:

- Orientamento universitario presso l'Università degli Studi di Palermo e di Catania.
- Progetto lettura: incontro con lo scrittore Federico Li Calzi.
- Partecipazione al progetto cinema.

Il consiglio di classe

Prof.ssa Di Rosa Angela Firma _____

Prof.ssa Minnella Concetta Firma _____

Prof.ssa Vinci Rosa Firma _____

Prof.ssa Meli Rosaria Firma _____

Prof.ssa Sapienza Antonella Firma _____

Prof.ssa Criscimanna Rossana Firma _____

Prof.ssa La Gaipa Angela Rita Firma _____

Prof. Livoti Luca Firma _____

Prof.ssa Aricò Caterina Firma _____

Prof. Lo Nardo Carmelo Firma _____

Prof.ssa Catalano Clelia Firma _____

Prof. Costa Achille Firma _____

Prof. Presti Alberto Firma _____

Prof.ssa D'Oro Esmeralda F. Firma _____

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Rosetta Greco)

SCHEDA DI RELIGIONE CATTOLICA

PROFILO DELLA CLASSE	<ul style="list-style-type: none">La classe VB Scienze Umane nel suo insieme è stata positivamente interessata ed impegnata nel corso dell'intero quinquennio. Gli allievi hanno manifestato quasi tutti di essere inclini allo studio e ciò ha consentito un dialogo sereno e proficuo nel percorso educativo. Durante il processo di apprendimento è stato sollecitato l'interesse degli alunni; sono stati offerti chiarimenti ai discenti in difficoltà in modo da stabilire una certa omogeneità all'interno della classe.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">Attraverso le tematiche affrontate, gli alunni hanno compreso l'importanza di un'etica cristiana fondata su Cristo e sul suo messaggio di salvezza. Il tutto inserito nel quadro delle finalità della scuola attraverso una ricerca critica volta a far acquisire quelle conoscenze fondamentali per un impegno costante e totale a favore della pace, della solidarietà e della giustizia.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">E' stata interiorizzata una visione più aperta e dinamica del Cristianesimo, evidenziando come la chiesa cattolica sia aperta al dialogo e al confronto, poiché solo attraverso quest'ultimo risulta possibile sia apprezzare quanto ci sia effettivamente di positivo nelle religioni altrui, sia maturare un impegno consapevole nel divulgare l'insegnamento di Cristo inteso come progetto di vita.E' stato compreso come il Cristianesimo non sia una teoria, piuttosto una pratica e una scelta di vita umanizzante.
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none">Gli alunni hanno acquisito:<ul style="list-style-type: none">la capacità di iniziare un proprio percorso verso la ricerca di Dio, eterna propensione dell'uomo riuscendo, altresì, a comprendere la questione del rapporto fede-cultura;l'abilità di discernimento dei valori della coscienza, della libertà in quanto fondamento di ogni etica;la capacità di capire l'importanza della responsabilità dell'uomo nel momento in cui si affrontano le questioni etiche morali.
METODI	<ul style="list-style-type: none">Oltre alle lezioni di tipo frontale, il docente si è servito dei lavori di gruppo che hanno permesso di verificare il grado di apprendimento degli alunni, le loro capacità di focalizzare questioni rilevanti anche di formazione personale, nonché favorire e stimolare la loro propensione alla socializzazione, ad essere attenti ascoltatori ovvero protagonisti e/o leader nel gruppo stesso.
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">Oltre al libro di testo ("TUTTI I COLORI DELLA VITA", L. Solinas, Società Internazionale, Torino 2009), sono state utilizzate la S. Bibbia, riviste di attualità con tematiche giovanili e supporti multimediali (DVD, CD, etc..).

PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none">▪ Sono state effettuate attraverso il dialogo e i dibattiti sulle tematiche trattate, tenendo conto della qualità degli interventi, delle capacità di elaborazione personale del pensiero, di commento, di critica costruttiva.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">▪ Tenendo conto dei livelli di partenza, sono stati valutati l'effettivo grado di apprendimento dei contenuti, lo sviluppo delle abilità e capacità e la positiva maturazione dei comportamenti. Tutto ciò riferito alla conoscenza dell'etica cristiana e del messaggio di salvezza, inseriti nel quadro delle finalità della scuola.

La Docente

Prof.ssa Minnella Concetta

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

CLASSE V B s. u.

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

ITALIANO

PROF. LO NARDO CARMELO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B s. u. 2015-2016 risulta composta da 19 allieve provenienti in massima parte dalla precedente IV B a sua volta derivata dalla scissione in due gruppi di una terza A s. u. copiosa nei numeri. Al nucleo originario si sono aggiunte ad inizio anno altre tre allieve reduci dall'insuccesso dell'anno pregresso. Il gruppo si è rivelato comunque compatto e solidale in quasi tutte le sue componenti. In molti casi le allieve hanno mostrato entusiasmo per le attività proposte ed una maturità notevole nell'affrontare le tematiche letterarie dei diversi autori e quanto di humanitas ad esse sotteso. Tante hanno saputo produrre testi argomentativi di significativa profondità ma non tutte sono riuscite nel campo della gestione dell'ansia nell'esposizione orale. Un esiguo numero si è mostrato più recettivo che propositivo nel rispondere agli stimoli derivanti anche dal resto del contesto classe glissando spesso il momento della verifica non vista come spazio euristico di apprendimento. L'allieva P.G. è stata seguita da un team di insegnanti di sostegno che si sono avvicinati nelle diverse discipline e coadiuvata dalla compiuta maturità di molte compagne.

OBIETTIVI

- correttezza ortografica, lessicale, morfosintattica nell'esposizione scritta;
- esposizione orale chiara e appropriata del testo letterario;
- comprensione, analisi e sintesi del testo letterario;
- approccio critico con il testo letterario;
- produzione logica, organica e coerente di testi argomentativi e interpretativi su tematiche di vario tipo;
- capacità di critica riflessiva e di contestualizzazione del testo letterario;
- conoscenza dello sviluppo storico e degli aspetti stilistici ed espressivi della letteratura italiana;
- capacità di rielaborazione personale chiara e corretta dei contenuti;
- capacità di formulazione di un giudizio autonomo motivato e di valutazioni personali;
- saper confrontare opere, autori e tendenze della letteratura;
- capacità di cogliere la peculiarità della lingua e dell'opera letteraria in prosa e in poesia;
- conoscenza dei generi letterari;
- saper produrre testi diversificati (tema, saggio breve, articolo), compiendo scelte linguistiche opportune;
- recupero delle conoscenze acquisite negli anni precedenti per inserirle in un contesto sistematico;
- riflettere sul ruolo e la funzione degli intellettuali;
- individuare influssi, condizionamenti, ideologie dominanti nei testi di un autore.

CONTENUTI

- Giacomo Leopardi
- Naturalismo e Verismo
- Giovanni Verga
- La lirica di fine' 800: Giosuè Carducci
- Il Decadentismo
- Giovanni Pascoli
- Gabriele D' Annunzio
- Italo Svevo
- Luigi Pirandello
- La tendenza al frammento
- Giuseppe Ungaretti
- Umberto Saba
- Salvatore Quasimodo
- Eugenio Montale
- Più recenti tendenze letterarie (cenni)

Antologia:

G. Leopardi: L'infinito; Il sabato del villaggio; Il passero solitario; A Silvia; Canto notturno di un pastore...; La ginestra (passim); Le rimembranze (passim); Dialogo della Natura e di un Islandese.

G. Verga: La roba; Rosso Malpelo; Libertà; Fantasticheria.

G. Pascoli: Il gelsomino notturno; X agosto; Lavandare; Il tuono; Il lampo; Novembre.

G. D'Annunzio: La pioggia nel pineto; La sera fiesolana.

Italo Svevo: La coscienza di Zeno (passim).

L. Pirandello: La carriola.

G. Ungaretti: I fiumi; Natale; Soldati; S.Martino del Carso; In memoria.

U. Saba: Amai; La capra.

METODI

Trattandosi di una classe terminale di un percorso quinquennale è risultato importante far partire lo studio linguistico dal vissuto concreto delle alunne, per impostare un discorso collocato su una linea di continuità didattica con il passato curricolare e non. Tutto il lavoro ha assunto pertanto il carattere di un arricchimento progressivo del bagaglio linguistico iniziale. La lezione frontale non è stata solo tale

ma ha spesso assunto il carattere del dialogo a più voci, carico di valori inferenziali. E' stata privilegiata la tipologia del testo argomentativo e un'analisi del testo vista come analisi del sè attraverso il testo. Dall'anno precedente le allieve conoscevano il saggio breve tradizionale e l'articolo di cronaca e di terza pagina.

STRUMENTI

Libri di testo (R. Luperini et alii, Il nuovo la letteratura come dialogo, Palumbo), fotocopie, testi di divulgazione ed accademici.

VERIFICHE

Colloqui, verifiche orali tradizionali, verifiche scritte il più possibile variate (saggio breve, tema, analisi).

Il docente

Lo Nardo Carmelo

SCHEDA DI LATINO

<p>Profilo della classe</p>	<p>La classe VB (psico-pedagogico) è composta da alunni provenienti da contesti sociali diversi e con un diverso bagaglio culturale. La docente ha seguito la classe negli ultimi due anni scolastici e ha potuto constatare la loro evoluzione sul piano didattico-disciplinare. Durante l'anno scolastico, gli alunni si sono distinti per: interesse, costanza, serietà e impegno nello studio del latino. I risultati raggiunti sono globalmente più che buoni per quanto riguarda la preparazione generale specifica. Il programma ha avuto uno svolgimento complessivamente regolare, ciò ha permesso di guidare gli alunni verso l'acquisizione di un'approfondita conoscenza degli autori trattati.</p>
<p>Conoscenze</p>	<p>Gli alunni conoscono in modo quanto più fedele gli autori più rappresentativi: Publio Ovidio Nasone, Tito Livio, Fedro, Lucio Anneo Seneca, Aulo Persio Flacco, M. Fabio Quintiliano, Lucio Apuleio, S. Agostino, Aurelio Ambrogio.</p>
<p>Competenze</p>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi correttamente ed esporre in modo chiaro i contenuti. - Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra autori e problematiche analizzate.
<p>Capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di analisi e di sintesi. - Capacità di rielaborazione critica personale. - Capacità di problematizzare.
<p>Metodi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale. - Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate. - Lavori individuali allo scopo di favorire lo sviluppo della produzione in proprio.
<p>Mezzi e Strumenti</p>	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrinium di Paolo Di Sacco - Mauro Serio.

Verifica	Verifiche scritte e orali.
Indicatori di valutazioni	Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo; impegno nello studio; puntualità nelle verifiche.

La docente

Vinci Rosa

SCHEDA DI STORIA

<p>Profilo della classe</p>	<p>La classe VB (psico-pedagogico) è composta da alunni provenienti da contesti sociali diversi e con un diverso bagaglio culturale.</p> <p>La docente ha seguito la classe negli ultimi due anni scolastici e ha potuto constatare la loro evoluzione sul piano didattico-disciplinare.</p> <p>Durante l'anno scolastico, gli alunni si sono distinti per: interesse, costanza, serietà e impegno nello studio della storia. I risultati raggiunti sono globalmente più che buoni per quanto riguarda la preparazione generale specifica.</p> <p>Il programma ha avuto uno svolgimento complessivamente regolare, ciò ha permesso di guidare gli alunni verso l'acquisizione di un'approfondita conoscenza dei periodi storici trattati.</p>
<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'età giolittiana. - La prima guerra mondiale. - La rivoluzione d'Ottobre. - L'avvento del fascismo in Italia. - Il nazismo. - La seconda guerra mondiale. - L'Italia nella seconda guerra mondiale. - L'Italia nel secondo dopoguerra.
<p>Competenze</p>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi correttamente ed esporre in modo chiaro i contenuti. - Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra gli eventi storici. - Riconoscere i protagonisti dei processi storici e gli interessi e le passioni che le muovono.
<p>Capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riportare criticamente i fatti del passato. - Capacità di rielaborazione critica personale. - Capacità di problematizzare.
<p>Metodi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale. - Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate. - Lavori individuali allo scopo di favorire lo sviluppo della produzione in

	proprio.
Mezzi e Strumenti	Libri di testo: - Il nuovo dialogo con la storia di Antonio Brancati - Trebi Pagliarani.
Verifica	Verifiche orali.
Indicatori di valutazione	Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo; impegno nello studio; puntualità nelle verifiche.

**La docente
Vinci Rosa**

SCHEMA DI EDUCAZIONE FISICA

Prof.ssa Caterina Aricò

Libro di testo : Corpo movimento e Sport.

CONOSCENZE	Il movimento, schemi motori di base, capacità coordinative e condizionali, sport individuali e di squadra, regolamenti di alcuni sport di squadra. Lavoro aerobico e anaerobico, attività isotonica e isometrica. Elementi di traumatologia e pronto soccorso, paramorfismi e dimorfismi.
COMPETENZE	Uso corretto degli attrezzi, conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici, conoscenza e rispetto delle regole degli sport più comuni, conoscenza del proprio corpo, conoscenza generale delle norme di pronto soccorso e di igiene nello sport, acquisizione del concetto di spazio-tempo.
CAPACITA'	Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove; acquisire capacità di autogestione, di organizzazione, di autovalutazione, saper assolvere compiti di giuria e di arbitraggio.
METODI	Metodo globale inizialmente e analitico successivamente
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto
VERIFICHE	Sono state effettuate verifiche periodiche sull'attività svolta sia individuale, attraverso gli esercizi a corpo libero o facendo uso degli attrezzi sia collettiva attraverso gli sport di squadra.

La docente

Aricò Caterina

Consuntivo Annuale
Anno Scolastico 2015 – 2016
V B Scienze Umane
Disciplina: Filosofia

Docente

Prof. ssa Sapienza Antonella

Testo adottato

Reale – Antiseri , Storia del pensiero filosofico e scientifico , Vol. 2B - 3A - 3B , La Scuola.

Obiettivi cognitivi ed operativi

La classe VB , pur nella diversità caratteriale e di formazione individuale , ha dimostrato un apprezzabile interesse nei riguardi della Filosofia, permettendo uno svolgimento didattico maturo , sia durante l'esposizione delle diverse unità affrontate, sia al momento della loro verifica. Durante le lezioni sono stati colti gli aspetti distintivi dei filosofi studiati, con un ' opportuna interazione della spiegazione con domande intelligenti, chiarimenti e commenti pertinenti. Ciò ha permesso di constatare un significativo miglioramento dell' esposizione della disciplina nell' arco dell' anno scolastico. Il rapporto con la docente e' stato corretto e ciò ha favorito l'instaurarsi spontaneo di un buon dialogo con gli studenti , che ha permesso una collaborazione metodologica adeguata ed una crescita culturale ed umana reciproche. Nel programma sono stati svolti alcuni argomenti dell' anno precedente, per colmare le lacune pregresse e per la comprensione spazio-temporale degli argomenti affrontati .

Obiettivi della disciplina

- Sapersi muovere sulla linea del tempo (padronanza cronologica)
- Conoscere il linguaggio specifico e tecnico della disciplina filosofica.
- Saper esporre i contenuti in maniera autonoma e critica.

Programma svolto

Ricognizione generale sui principali aspetti del pensiero filosofico di Kantiano

Kant

Critica della ragion pura. Critica della ragion pratica. Critica del Giudizio.

L'idealismo tedesco

Fichte

L'infinità dell'Io; la Dottrina della scienza e i suoi tre principi; la dottrina della conoscenza; la dottrina morale e il primato dell'attività pratica.

Hegel

Le tesi di fondo del sistema; le partizioni della filosofia nel suo sistema: idea, natura e spirito; la dialettica ; la Fenomenologia dello spirito. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche. Lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo (diritto , moralità, eticità), lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia).L'infinità dell'Io; la Dottrina della scienza e i suoi tre principi; la dottrina della conoscenza; la dottrina morale e il primato dell'attività pratica.

Il senso dell'esistenza e la crisi delle certezze

Schopenhauer

Radici culturali del sistema; il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”; la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé; caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere”; il pessimismo ; le vie di liberazione dal dolore.

Nietzsche

Fasi o periodi del suo filosofare; la Nascita della tragedia; Sull'utilità e il danno della storia per la vita; il metodo genealogico e la filosofia del mattino; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; l'avvento del superuomo; il periodo di Zarathustra: il superuomo, l'eterno ritorno; l'ultimo Nietzsche: la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza.

La psicoanalisi di Freud

La scoperta dell'inconscio; la scomposizione psicoanalitica della personalità; terapia e transfert; i sogni, gli atti mancanti e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; il disagio della civiltà'

Trasformare il mondo

Feuerbach

Critica all'idealismo: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione: Dio come proiezione del mondo; alienazione e ateismo.

Marx

Caratteristiche del marxismo; rapporti con la filosofia di Hegel: la storia come dialettica e critica al “misticismo logico”; rapporti con la filosofia di Feuerbach; critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione; la concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura; il Manifesto; alcuni concetti del Capitale: valore di scambio di una merce, il plusvalore, la forza-lavoro, crisi cicliche di sovrapproduzione; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; fasi della futura società capitalistica.

Metodi

Lo studio di ogni autore e di ogni corrente di pensiero sono stati sempre introdotti da lezioni frontali, il cui livello concettuale-linguistico è andato maturando nel corso dei mesi. Il confronto con il linguaggio del testo in adozione è avvenuto sempre innanzitutto all'interno dell'esposizione da parte della docente. Ciò ha permesso alle studentesse di chiarire lacune, dubbi, interrogativi, contestualizzazioni all'interno dell'orario scolastico e di apprezzare gradualmente i contenuti studiati individualmente a casa.

Mezzi e strumenti

Lezione frontale; discussione e valorizzazione concettuale; lettura parziale di passi dal testo; studio individuale a casa; ridiscussione a scuola con ulteriori chiarimenti; citazioni di fonti diverse dal testo, a volte proposte da alcuni studenti.

Libro di testo , L.I.M. , power point , materiali video , film, documentari.

Verifiche e valutazioni

La frequenza delle verifiche, a cui la classe si è presentata abbastanza puntuale, è avvenuta in modo adeguato rispetto all'esposizione degli autori.

Sono state verifiche sia orali che scritte.

Nella valutazione ha contribuito sia la conoscenza del contenuto che la sua forma espositiva, comprensiva della capacità di rielaborazione critica e di sintesi linguistica specifica della disciplina.

Tipologia di Terza prova

Le verifiche scritte sono state impostate secondo la tipologia B 2 (risposte con max di 5).

IL DOCENTE

Sapienza Antonella

SCHEDA DI MATEMATICA

PROFILO	<p>Il gruppo classe è formato da diciannove alunne tra le quali un'allieva diversamente abile che ha mostrato di essere ben integrata all'interno del gruppo in cui è inserita e che ha seguito una programmazione individualizzata per obiettivi minimi; pertanto, l'alunna è stata valutata anche mediante prove differenti da quelle proposte per il resto della classe ma confacenti ai suddetti obiettivi. Le allieve, in generale, hanno tenuto un comportamento conforme alle regole scolastiche, anche se talvolta si è reso necessario l'intervento da parte della docente atto a sollecitarne l'attenzione. Per quanto concerne l'ambito cognitivo, invece, è emerso un profilo culturale medio abbastanza modesto, sebbene il livello vari da discente a discente. In particolare, un gruppo di alunne, in virtù dell'impegno profuso, ha raggiunto esiti positivi mentre il resto delle discenti ha mostrato maggiori carenze nelle conoscenze di base ed un metodo di studio assolutamente inadeguato, ottenendo risultati per niente soddisfacenti. L'insegnante pone grande rilievo sul fatto che, nei precedenti anni di studio, la classe non ha affrontato gran parte degli argomenti previsti dai programmi ministeriali; di conseguenza, la programmazione dei contenuti è stata adeguata alle reali conoscenze delle allieve e, inoltre, si è reso indispensabile "recuperare" le nozioni propedeutiche per l'introduzione dei nuovi apprendimenti.</p>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disequazioni di secondo grado, di grado superiore al secondo, intere e fratte. <p>Analisi Matematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dominio e studio del segno di una funzione polinomiale intera o fratta. Parità e disparità. ▪ Limiti di funzioni; teoremi e operazioni sui limiti; infiniti e infinitesimi. Asintoti verticali e orizzontali. ▪ Nozione di funzione continua e proprietà globali delle funzioni continue in un intervallo. Punti di discontinuità di I, II e III specie. ▪ Derivata di una funzione: definizione e significato geometrico del rapporto incrementale. Proprietà delle derivate. Derivate delle funzioni fondamentali; regole di derivazione. Derivate successive. Studio della crescita e della decrescenza di una funzione; massimi e minimi locali. Concavità, convessità e flessi. ▪ Studio del grafico di funzioni intere e fratte .
COMPETENZE E CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper utilizzare leggi e procedure matematiche. ▪ Consapevolezza e sicura padronanza delle tecniche operative nella risoluzione di esercizi e problemi. ▪ Consapevolezza nel riesaminare lo sviluppo teorico della disciplina nella rigorosa sequenzialità logica. ▪ Atteggiamento critico rispetto a situazioni problematiche e flessibilità nella scelta delle strategie di approccio. ▪ Capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo. ▪ Capacità logiche ed intuitive, di analisi e sintesi.
METODI	<p>Al fine di guidare il processo cognitivo attraverso il passaggio dall'intuitivo al razionale, dall'osservazione empirica alla formulazione teorica tramite un procedimento di astrazione, si è prediletto un metodo di carattere induttivo capace</p>

	<p>di recuperare ed utilizzare esperienze, conoscenze e competenze in precedenza acquisite. Le metodologie adottate hanno fatto riferimento ad un modello di apprendimento di tipo costruttivista, pertanto sono state utilizzate strategie come il brainstorming in modo da fare emergere i “modelli spontanei” che gli alunni possiedono e, a partire da questi, costruire la nuova conoscenza. Durante la lezione si è cercato di stimolare negli allievi la “motivazione” proponendo di risolvere particolari situazioni problematiche a partire dalle quali formulare un procedimento risolutivo, avvalendosi delle conoscenze precedentemente acquisite, per poi inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo. Sono state effettuate, inoltre, numerose esercitazioni guidate ed attività mirate ad osservare per ciascun allievo il grado di comprensione degli argomenti trattati.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Libro di testo: “Azzurro” di M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, vol. 3 e vol. 5, casa editrice Zanichelli. Lavagna e calcolatrice scientifica.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Le prove di verifica, sia scritte che orali, sono state condotte in modo da valutare i risultati conseguiti dall’alunno sia in relazione ad elementi non strettamente cognitivi quali l’impegno, la partecipazione al lavoro scolastico ed il metodo di studio, sia sul piano dell’apprendimento. Quest’ultimo è stato verificato in itinere mediante domande ed esercitazioni alla lavagna e grazie a prove scritte contenenti quesiti con diverso grado di difficoltà, in modo che anche gli alunni meno dotati avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte.</p> <p>Nella valutazione sono stati ponderati il raggiungimento degli obiettivi specifici ed il grado di interiorizzazione ed assimilazione dei contenuti. In particolare, si è tenuto conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ livelli di partenza; ▪ conoscenza di regole, termini e proprietà; ▪ comprensione di concetti, relazioni e procedure; ▪ applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni; ▪ capacità di analisi, sintesi, intuizione e critica; ▪ capacità espositiva; ▪ coinvolgimento dell’alunno nel dialogo educativo; ▪ approfondimenti personali dei contenuti; ▪ regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati.

La docente

Prof.ssa R. Criscimanna

SCHEDA DI FISICA

PROFILO	<p>Il gruppo classe è formato da diciannove alunne tra le quali un'allieva diversamente abile che ha mostrato di essere ben integrata all'interno del gruppo in cui è inserita e che ha seguito una programmazione individualizzata per obiettivi minimi; pertanto, l'alunna è stata valutata anche mediante prove differenti da quelle proposte per il resto della classe ma confacenti ai suddetti obiettivi. Le allieve, in generale, hanno tenuto un comportamento conforme alle regole scolastiche, anche se talvolta si è reso necessario l'intervento da parte della docente atto a sollecitarne l'attenzione. Per quanto concerne l'ambito cognitivo, invece, è emerso un profilo culturale medio abbastanza modesto, sebbene il livello vari da discente a discente. In particolare, un gruppo di alunne, in virtù dell'impegno profuso, ha raggiunto esiti positivi mentre il resto delle discenti ha mostrato maggiori carenze nelle conoscenze di base ed un metodo di studio assolutamente inadeguato, ottenendo risultati per niente soddisfacenti.</p>
CONOSCENZE	<p>Termodinamica:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ La temperatura: la dilatazione dei solidi dei liquidi e dei gas; le leggi di Gay-Lussac e la legge di Boyle; il gas perfetto e l'equazione di stato del gas perfetto.▪ Il calore e il lavoro; I Principio della termodinamica e scambi di energia; il lavoro termodinamico; applicazioni del primo principio.▪ II Principio della Termodinamica: le macchine termiche; enunciati di Lord Kelvin e di Clausius; il rendimento; il frigorifero. <p>Elettrologia:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ la carica elettrica e la legge di Coulomb;▪ il campo elettrico;▪ il potenziale elettrico;▪ fenomeni di elettrostatica;▪ la corrente elettrica continua.
COMPETENZE E CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none">▪ Usare un linguaggio specifico ed esporre in modo chiaro il proprio pensiero.▪ Analizzare un fenomeno e individuarne gli aspetti rilevanti.▪ Comprendere il passaggio dai dati sperimentali alle leggi fisiche.▪ Collegare le conoscenze matematiche alle formule che regolano i vari principi.▪ Comprendere l'importanza dell'evoluzione scientifica.▪ Rappresentare una legge fisica e interpretarne correttamente il grafico.▪ Dimostrare teoricamente le principali leggi fisiche.▪ Analizzare e descrivere un fenomeno fisico.▪ Individuare i rapporti e le correlazioni esistenti tra un modello fisico e la realtà.▪ Riconoscere il contributo dato dalla fisica allo sviluppo delle altre scienze.

METODI	Le tematiche sono state introdotte con la classica lezione frontale integrata da momenti di dialogo, per permettere agli alunni di chiedere chiarimenti o esporre punti di vista. La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata fatta in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte degli alunni, stimolando così la loro curiosità, cercando le varie relazioni tra le leggi e i principi fisici studiati con la realtà quotidiana. Gli argomenti proposti sono stati trattati per sequenze d'apprendimento tenendo conto della propedeuticità di alcuni rispetto ad altri.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo: "Le basi della fisica" di S. Fabbri e M. Masini, casa editrice Sei. Lavagna.
PROVE DI VERIFICA	Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello di partenza. ▪ Impegno. ▪ Costanza. ▪ Grado di apprendimento dei contenuti. ▪ Padronanza del linguaggio specifico. ▪ Esposizione e organizzazione delle conoscenze. ▪ Capacità di analisi e sintesi. ▪ Rielaborazione personale.

La docente

Prof.ssa R. Criscimanna

SCHEDA-CONSUNTIVO DI SCIENZE

Docente: Luca Livoti

Materia: Scienze

Ore settimanali: 2

Testo in uso: *La Chimica al Centro*. Editore Tramontana, autori Passannanti, Sbriziolo, Caradonna, Quatrini

Descrizione della classe ed osservazioni preliminari

La classe V sez. B è composta da 19 alunne. Nella classe è possibile distinguere un gruppo maggioritario di alunne che mostrano vivacità intellettuale, impegno costante e buona partecipazione all'attività didattica, ed un gruppo minoritario di cui bisogna lamentare la scarsa o nulla, o nella migliore delle ipotesi molto discontinua, partecipazione al dialogo educativo: si tratta di elementi che eludono sistematicamente la verifica e non mostrano interesse veruno per le discipline in oggetto; è solo auspicabile che una eventuale, tardiva respiscenza possa salvare queste situazioni critiche. Tutta la classe, peraltro, mostra una deplorabile tendenza a procrastinare il momento della verifica. Per quanto attiene specificamente il programma, sin dall'inizio si sono evidenziate lacune molte ampie che, nell'ambito della Chimica, rendevano pressoché impossibile attenersi a quanto previsto dalle direttive ministeriali per le quinte classi: le alunne infatti ignoravano anche i concetti più elementari di Chimica. In queste condizioni essendo fuori discussione cominciare dalle biomolecole, il docente ha ritenuto opportuno – e di questo si assume la responsabilità – creare i presupposti per una comprensione dei processi biochimici ripercorrendo i punti fondamentali del programma di Chimica Generale ed Inorganica previsto per le classi terze e quarte. Si spera che entro la fine dell'anno sia possibile completare questa preparazione con la conoscenza delle vie metaboliche più importanti e dei principali gruppi funzionali. Per quanto attiene le Scienze della Terra, data l'importanza e l'attualità delle recenti scoperte in ambito cosmologico – bosone di Higgs, onde gravitazionali – si è ritenuto non inutile dedicare qualche lezione a questi temi che, d'altra parte, sarebbe impensabile affrontare nelle prime classi con i concetti elementari di Astronomia. Infine, risultando non svolto negli anni precedenti il programma di Anatomia Umana, si è ritenuto doveroso, pur con le poche ore disponibili, colmare almeno le lacune più gravi dedicando alcune lezioni a cenni di Istologia.

CONOSCENZE

- Conoscere le prove del Modello Standard ed i moti della Terra;
- Conoscere i legami chimici ed intermolecolari, ed i concetti di acido e base;
- Conoscere la nomenclatura IUPAC dei composti inorganici ed organici;
- Conoscere la struttura istologica dei tessuti umani;
- Conoscere la respirazione cellulare;
- Conoscere i polimeri del carbonio e le principali classi di biomolecole.

COMPETENZE

- Saper cogliere l'importanza delle più recenti scoperte cosmologiche;
- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;
- Comprendere i caratteri distintivi dei composti chimici inorganici ed organici;

-
- Comprendere la relazione fra nome e struttura del composto;
 - Riconoscere le caratteristiche peculiari delle biomolecole in relazione alle loro funzioni;
 - Riconoscere le caratteristiche peculiari dei tessuti umani in relazione alle loro funzioni.

CAPACITÀ

- Saper scrivere una reazione chimica e bilanciarla;
- Saper distinguere i diversi tessuti umani;
- Saper distinguere le principali biomolecole;
- Saper descrivere la nascita dell'Universo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Scienze della Terra: Cosmologia – legge di Hubble, Gamow e la B.B.N., la C.M.B.R., il bosone di Higgs. Moti della Terra.

Biologia: Istologia – tessuti epiteliali, trofo-connettivali e di sostegno, nervoso. Conduzione saltatoria dell'impulso nervoso.

Chimica: Legami chimici ed intermolecolari, nomenclatura IUPAC, reazioni chimiche e bilanciamento stechiometrico, acidi e basi, classificazione delle biomolecole e chimica del carbonio, la respirazione cellulare.

STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale ed interattiva;
- Filmati didattici;
- Appunti del docente.

VERIFICA

- Verifica orale in itinere ed alla fine di ogni unità didattica;
- Esercitazioni in classe.

Nel valutare i risultati delle verifiche si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze acquisite e del livello di comprensione delle stesse, anche delle conoscenze pregresse, dell'impegno più o meno continuativo e costante, e del grado di partecipazione all'attività didattica nel corso di tutto l'anno scolastico.

Il docente

Livoti Luca

SCHEMA DI INGLESE

LIBRO DI TESTO: VISITING LITERATURE

BY MARIELLA ANSALDO with SAVIANA BERTOLI and ANTONELLA MIGNANI

PETRINI- Editore

Docente : Meli Rosaria

Conoscenze	<p>THE ROMANTIC AGE; The literary context: The Romantic Movement.</p> <p>The Industrial Revolution;</p> <p>The influence of the French Revolution;</p> <p>The return to Nature the new concept of nature, the theories of Jean –Jaques Rousseau. The cognitive power of the imagination and the role of the poet. Escape from reality.</p> <p>The two generations of Romantic poets.</p> <p>The poets of the first generation.</p> <p>WILLIAM BLAKE: life and works. Critical notes. Songs of innocence and Songs of experience; text “the Chimney Sweeper ”(from songs of experience);</p> <p>WILLIAM WORDSWORTH: life and works. Critical notes. Lyrical Ballads.The Preface to Lyrical Ballads: text reading. “I wandered lonely as a cloud”(from Poems in two volumes).</p> <p>Samuel Taylor Coleridge: life and works. Critical notes .“The Rime of the Ancient Mariner”:Text pagina 202 from part 4 (O happy living things..) e part 7 (he prayeth well....) . Text pag 207 from lines 111 to 122. Stop and check.</p> <p>The prose of the Romantic Age: The Gothic Novel and the Novel of Manners.</p> <p>MARY SHELLEY : life and works. The Gothic novel : characteristics; the sublime. “Frankenstein”: the plot and the message.</p> <p>JANE AUSTEN: life and works. Critical notes. the Novel of Manners.</p> <p>“Pride and Prejudice”: the plot and characters (critical notes)</p> <p>THE VICTORIAN AGE: Historical context and social reforms. The policy of Laissez -faire; the Empire.The spirit of the Age (pag 334); Victorian Fiction: The Novel (pag 279 features) .</p> <p>CHARLES DICKENS: life and works. Critical notes. The Victorian Novel and his reading public; “Oliver Twist” the story .</p> <p>THE AESTHETIC MOVEMENT in literature (pag 316). Beauty above all : reading . Art for Art’s sake.</p> <p>OSCAR WILDE;life and works. Critical notes. “the Picture of Dorian Gray” the</p>
------------	---

	<p>story .</p> <p>THE MODERN AGE: Literary context. Modernism: major influences Sigmund Freud and Albert Einstein</p> <p>The Modern Novel: The Stream Of Consciousness Technique (pag 392)</p> <p>JAMES JOYCE: life and works. Critical notes. Features, themes and narrative technique in "Ulysses". The Mythical method. "Ulysses": characters.</p> <p>da svolgere dopo 15 maggio:</p> <p>G .ORWELL: life and works. Critical notes. Utopian and anti-utopian novel: "Animal Farm" and "1984".</p> <p>Films viewing: Frankenstein - Pride and Prejudice – Oliver Twist - The Picture of Dorian Gray.</p>
Competenze	<p>Le alunne hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato le capacità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l'esame del testo letterario. Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione e di produrre testi scritti di carattere generale e specifico con buona coerenza e coesione.</p>
Capacità	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <p>Muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline;</p> <p>Fare collegamenti tra eventi politico- sociali e la nascita o l'affermarsi di generi letterari;</p> <p>- Essi hanno inoltre una adeguata conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero.</p>
Metodi	<p>Tutti gli argomenti sono stati presentati seguendo un approccio di tipo comunicativo il quale prevede l'uso della lingua in situazioni concrete e pone l'alunno come soggetto attivo del processo d'apprendimento-insegnamento . I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell'autore. Si è fatto altresì ricorso a lezioni frontali, ad attività di approfondimento e recupero individualizzati, sempre iscritti in un approccio di tipo comunicativo.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libri di testo;</p> <p>lavagna tradizionale;</p>

	<p>documenti storico-letterari;</p> <p>Fotocopie</p> <p>strumenti didattici a disposizione della scuola;</p> <p>visione di film attinenti al programma svolto.</p> <p>Materiale multimediale ,CD e DVD , pen drive, internet e del laboratorio di informatica, video proiettore.</p>
Verifiche	<p>Verifiche scritte ed orali;</p> <p>prove strutturate;</p> <p>questionari a risposta aperta;</p> <p>prove simulate.</p> <p>A disposizione della commissione sono depositate in segreteria le verifiche scritte effettuate durante l'anno scolastico.</p> <p>Per la valutazione si è tenuto conto di :</p> <p>interesse, partecipazione , impegno, conoscenza dei contenuti, competenza linguistica e comunicativa, approfondimenti personali dei contenuti e delle tematiche proposte, capacità di utilizzare significativamente le competenze in ambito multidisciplinare.</p>

Relazione sulla classe

Le alunne, hanno seguito con impegno ed interesse le attività proposte dall'insegnante ed hanno risposto positivamente agli stimoli dati come spunto di riflessione sulle varie tematiche letterarie, viste anche nell'ottica dell'attualità e della realtà quotidiana loro vicina (il rapporto uomo-natura, il rispetto dell'ambiente, la condizione della donna, lo sfruttamento minorile, i diritti inviolabili della persona ed i sistemi dittatoriali. L'interesse e l'impegno è stato costante per la gran parte delle alunne mentre discontinuo per alcune, per le quali si è dovuto ricorrere a continue sollecitazioni e richiami al proprio dovere. Una parte delle alunne ha raggiunto un pieno sviluppo di conoscenze, competenze ed abilità, altre un livello che può ritenersi comunque più che soddisfacente, o sufficiente mentre in qualche caso lo sviluppo di competenze e conoscenze risulta appena accettabile. Il comportamento tenuto dalla la classe, è sempre stato maturo e responsabile, sia tra le compagne che verso i docenti.

La docente

Meli Rosaria

SCHEMA DI STORIA DELL'ARTE

PROFILO DELLA CLASSE	<ul style="list-style-type: none">▪ la classe V B (Scienze Umane) è composta da 19 alunni. Essa ha mantenuto una presenza ed una partecipazione complessivamente costante durante tutto l'anno scolastico, dimostrando una discreta preparazione di base e un buono studio personale. Una buona parte degli alunni ha raggiunto risultati superiori all'ottimo
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">▪ le correnti artistiche dall'Ottocento al post-impressionismo
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">▪ saper leggere ed interpretare, con proprietà di linguaggio, il testo figurativo degli artisti studiati; applicare le conoscenze acquisite
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none">▪ distinguere, attraverso opportuni confronti, le caratteristiche peculiari dei diversi movimenti artistici dell'800
METODI	<ul style="list-style-type: none">▪ Lezione frontale
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">▪ Libro di testo e materiale iconografico vario
PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none">▪ Interrogazione, lettura ed analisi dell'opera
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">▪ conoscenza dei contenuti, esposizione ed uso del linguaggio scientifico, capacità di sintesi, collegamento e rielaborazione personale

La docente

Prof. Angela Rita La Gaipa

SCHEMA DI SCIENZE UMANE

Prof. Angela Di Rosa

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da diciannove alunne, ha partecipato alle attività seguendo le linee generali ordinate nella programmazione didattica.

Nel complesso la classe ha raggiunto le finalità educative e didattiche previste dalla programmazione e partecipato con atteggiamento costruttivo a tutte le attività proposte. L'attenzione al dialogo educativo, l'interesse e l'autonomia nello studio hanno permesso la realizzazione di importanti approfondimenti.

Libro di testo: Educazione e cultura dal XX secolo a oggi; Giuseppe Mari- Enza Sarni

Sociologia e antropologia; Giuseppe Mari- Alfio Tommasi

CONTENUTI AL 15 MAGGIO

Conoscenze*	<ul style="list-style-type: none">- L'Attivismo pedagogico; L'attivismo in Italia: Lombardo Radice e" la scuola serena", Maria Boschetti Alberti, Le sorelle Agazzi, La "Rinnovata " di Milano di Giuseppina Pizzigoni, La "scuola città" Pestalozzi, Montessori, Dewey, L'istituto Rousseau e Claparede.- L'Epistemologia genetica di Piaget; Bruner e lo sviluppo della psico-pedagogia; Il personalismo di Maritain.- Tylor e l'antropologia culturale;- Pedagogia attiva: l'insegnamento della lingua italiana nella scuola materna, elementare, media e superiore;- Modernità e società di massa. Lo Stato moderno, teorie di: Marx, Weber e Tylor; scolarità e società di massa, scuola democratica e logia dell'inclusione; i sistemi scolastici europei; scuola e svantaggio sociale- I sistemi di governo. Weber, Delors e Porsons; educazione e diritti umani;- Demografia e migrazioni;La globalizzazione- La famiglia.
Abilità*	<p>Sanno utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Sanno leggere ed interpretare autonomamente opere di teorici significativi nel panorama antropo-socio-pedagogico.</p> <p>Sanno identificare le ragioni storiche, filosofiche e sociali dei modelli politici di convivenza, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;</p> <p>Sanno utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative</p>
Competenze*	<p>Gli alunni, pur se in maniera diversificata, hanno sviluppato un'autonomia nella comprensione ed interpretazione delle principali tipologie educative, relazionali e sociali.</p> <p>Sanno riconoscere le funzioni e i compiti delle scienze umane e hanno sviluppato una maggiore consapevolezza culturale rispetto alle diversità culturali ed alle dinamiche democratiche.</p>
Metodi	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali• Lezioni – colloquio

	<ul style="list-style-type: none">• Discussioni guidate• Letture, analisi e discussione di brani antologici in gruppi di lavoro• assegnazione di ricerche svolte autonomamente
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Fotocopie di altri testi• visione di films e documentari• internet• esercitazioni scritte sulla 2^a prova
Verifiche	Prove orali: discussioni e colloquio, analisi e commento dei testi assegnati; esposizione autodiretta, domande specifiche

Le conoscenze, competenze ed abilità raggiunte dagli alunni risultano differenziate in relazione alle motivazioni, all'interesse ed all'impegno profuso da ciascuno.

La docente

Di Rosa Angela

MATERIA: ETICA

CLASSE: V B SC. UMANE

DOCENTE: PROF.SSA CATALANO CLELIA

L' alunna La Rocca Ester ha frequentato per l'intero anno l'ora di etica in alternativa alla religione cattolica. Il corso introduce lo studente alle dimensioni etiche, storiche e umanistiche dei saperi e delle pratiche bioetiche e biotecnologiche, integrando la formazione filosofica con una competenza valoriale e deontologica che sollecitano una riflessione metodologica in riferimento ai dilemmi morali e agli snodi socio-culturali più rilevanti.

Nel corso di lezioni frontali sono state esposte idee, principi, stili di ragionamento, logiche argomentative, modelli di condotta e quesiti.

Ciascun passaggio espositivo è stato dibattuto, con le relative obiezioni, chiarimenti, esemplificazioni ulteriori, testimonianze, indicazione di materiale formativo. Si è cercato di costruire uno spazio etico dei cittadini del futuro investendo oggi in una formazione che ci restituirà cittadini migliori, individui con una salda posizione etica in grado di sviluppare una riflessione su ciò che è giusto e ciò che è sbagliato.

Obiettivi

Formare al ragionamento etico e storico-umanistico. Le abilità ricercate come obiettivo e promosse dal corso consistono nell' individuare il problema morale e culturale, giustificare la propria valutazione alla luce di principi, regole, visioni del mondo e teorie etiche; acquisire un linguaggio idoneo allo svolgimento di un dialogo costruttivo.

Conoscenze

Elementi conoscitivi di ordine umanistico (etico, storico, antropologico) dovranno essere acquisiti come condizione preliminare per garantire una capacità di comprensione (e non solo di spiegazione) di eventi, fenomeni e vicende carichi di significato antropologico.

Capacità

Un training specifico sarà richiesto nell'applicare le conoscenze generali a situazioni, casi e storie individuali o istituzionali segnati da conflitti valoriali, esercitando doti empatiche, argomentative, strumenti retorici, competenze dibattimentali.

Metodologie e strumenti

Lo studente riceverà strumenti e aiuti per approfondire il suo personale punto di vista etico e storico, partecipando al dibattito, con strumenti specifici (ad es. realizzazione di cartelloni) in modo da intraprendere una discussione interdisciplinare e pluralistica. Le lezioni frontali hanno caratterizzato i vari incontri. L'insegnante ha fornito fotocopie utili alle lezioni. Sono state svolte verifiche orali in itinere.

PROGRAMMA SVOLTO

La morale come l'insieme dei principi generali che guidano il nostro comportamento e le nostre relazioni, il carattere pratico e pluralistico dell'etica, differenza tra morale ed etica, tra buono e bravo, tra volontario e involontario. Confronto tra filosofia analitica ed etica. Concetto di prudenza e tolleranza. La metaetica analitica, la filosofia pratica e l'utilitarismo. Le teorie teleologiche e deontologiche. Il concetto di responsabilità in: Marx, Lévinas, Jonas, Naess, Derrida. Francesco Viola: distinzione tra etica pubblica e privata. La bioetica e le biotecnologie.

La docente

Catalano Clelia

Il Consiglio Di Classe:

Scienze umane	
Italiano	
Latino	
Storia	
Inglese	
Filosofia	
Matematica	
Fisica	
Scienze naturali	
Storia dell'Arte	
Educazione fisica	
Religione	
Etica	
Sostegno	
Sostegno	
Sostegno	
	.

Allegati

- 1) Simulazione prova strutturata;
- 2) griglia di valutazione della prima prova scritta;
- 3) griglia di valutazione della seconda prova scritta;
- 4) griglia di attribuzione del punteggio della terza prova;
- 5) griglia di valutazione della prova orale;
- 6) diagnosi funzionale per allievo "H" (in busta chiusa a parte).

LICEO CLASSICO "V. LINARES", LICATA
INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE
ANNO SCOLASTICO 2015-2016

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA CORSO B

TIPOLOGIA "B": quesiti a risposta aperta (in massimo 5 righe)

DISCIPLINE COINVOLTE

ED. FISICA – FILOSOFIA – INGLESE - SCIENZE NATURALI

La prova ha la durata di novanta (90) minuti.

Non verranno accettate cancellature e/o correzioni di alcun tipo.

Cognome e nome _____ data _____

Scienze naturali

1) Definisci il concetto di legame ionico.

.....

.....

.....

.....

.....

2) Definisci il concetto di acido e base secondo Brönsted e Lowry.

.....

.....

.....

.....

.....

3) Definisci il concetto di C.M.B.R.

.....

.....

.....

.....

.....

Inglese

1) What is the message in "The rime of the ancient mariner"?

.....
.....
.....
.....
.....

2) What does Blake speak about in the collection "Songs of innocence"?

.....
.....
.....
.....
.....

3) How many generations are the english romantic poets divided in?

.....
.....
.....
.....
.....

Educazione fisica

1) Cos'è il doping?

.....

.....

.....

.....

.....

2) Descrivi la funzione e la composizione dell'apparato scheletrico.

.....

.....

.....

.....

.....

3) Definire il significato attribuito al termine dieta.

.....

.....

.....

.....

.....

Filosofia

1) La dialettica hegeliana: la triade arte, religione e filosofia.

2) Schopenhauer: il Velo di Maya.

3) Definisci l'alienazione religiosa nel pensiero filosofico di Feuerbach.

ESAME DI STATO

CLASSE _____ CANDIDATO _____ A.S.2015/2016

TIPOLOGIA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA (ITALIANO)

Indicatori		Punteggi							
		Grav ins.	Scar.	Med.	Suff.	Discr.	Buo.	Ott.	Ecc.
		0,50	1,00	1,50	2,00	2,25	2,50	2,75	3,00
<u>Conoscenze</u>	Correttezza e pertinenza dei contenuti. Aderenza alla tipologia scelta								
<u>Competenze linguistiche</u>	Ortografia, morfosintassi								
	Proprietà lessicale								
<u>Capacità elaborative</u>	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni								
	<u>logico, critiche e creative</u> Elaborazione personale								
	totale								

Arrotondamento per eccesso del punteggio pari o superiore a 0,50

Valutazione complessiva ___ / 15

LICEO STATALE “V.LINARES” – LICATA

Seconda prova scritta degli esami di stato – Liceo delle Scienze Umane

CANDIDATO	DATA
Cl. e Sez.	

INDICATORI	Descrittori	Punteggio assegnato	I COMMISSARI
1.ADEGUATEZZA E PERTINENZA	-Aderenza alla traccia -Pertinenza all’argomento della consegna		
2.CORRETTEZZA FORMALE E PROPRIETA’ DI LINGUAGGIO	-Appropriatezza e congruenza del lessico specifico -Correttezza ortografica, morfosintattica e coesione linguistica		
3. CONOSCENZE E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	-Padronanza delle conoscenze disciplinari -Capacità di esposizione delle conoscenze utilizzate		IL PRESIDENTE
4.CAPACITA’ DI RIELABORAZIONE E APPROFONDIMENTO	-Rielaborazione delle conoscenze acquisite -Ampliamento personale dei contenuti		
5.ARTICOLAZIONE LOGICO-TEMATICA DEL TESTO	-Articolazione chiara e ordinata -Coerenza testuale e rigore logico		

PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLA PROVA PER I CINQUE INDICATORI ____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

CANDIDATO/A _____

		DESCRITTORI	FASCIA DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
ARGOMENTO PROPOSTO DAL CANDIDATO MAX 7 PUNTI		Argomentazioni incerte, scarsa rielaborazione	1-2	
		Lavoro essenziale ed esposizione corretta	2-4	
		Lavoro adeguato e significativo	5-6	
		Lavoro originale approfondito e particolarmente significativo	7	
COLLOQUIOM MAX 20 PUNTI	Conoscenze max 10 punti	Lacunose e/o frammentate	1-3	
		Lacunose e/o generiche	4-5	
		Essenziali	6	
		Organiche con approfondimenti	7-8	
		Complete e organizzate con approfondimenti	9-10	
	Abilità Max 6 punti	Argomentazione e uso di un linguaggio non sempre appropriato	1-3	
		Argomentazione sufficiente e uso di linguaggio specifico	4	
		Argomentazione e chiarezza espositiva	5	
		Argomentazione ottima e chiarezza espositiva	6	
	Competenze Max 4 punti	Collegamenti non adeguati e mancanza di consequenzialità logica	1	
		Collegamenti sufficienti e adeguata consequenzialità logica	2-3	
		Buona capacità di collegamenti consequenzialità logica	4	
	Discussione degli elaborati		Discussione degli elaborati con alcune incertezze e parziale correzione degli errori commessi	1-2
Discussione degli elaborati autonoma e sicura, correzione degli errori commessi			3	
TOTALE DEI PUNTI ASSEGNATI			30/30	_____/30